

Il sole splende come non mai, il cielo è di un azzurro intenso e Tom e Lila camminano lungo il fiume. Lila, la volpe, saltella qua e là con dei gridolini di gioia e sembra dire a Tom: «*Su, vieni a giocare a nascondino con me!*». Ad un tratto i nostri amici si fermano di colpo. Uno strano rumore attira la loro attenzione.

- Bang! Bang! Bang!

Prudente, Lila si nasconde.

Tom si mette carponi e avanza con cautela. Oh, ma è Basilio, l'apicoltore di Merlinopoli! Che cosa sta combinando? Non è possibile! Con un salto, Tom si alza e corre verso il vecchietto.

- Basta! Si fermi! grida Tom. È la diga dei castori!
- Non mi interessa! borbotta il vecchio Basilio. E continua: Bang! Bang!
- Basta! lo supplica Tom.
- Questa diga dà fastidio, ragazzo. A causa sua il mio prato è tutto inondato! E per arrivare ai miei alveari tra un po' mi servirà una barca! protesta il vecchietto.



Tom toglie il martello dalle mani di Basilio.

- Signor Basilio... Questa inondazione non è poi tanto grave! Non serve distruggere la diga. Guardi, l'acqua fa crescere una bella vegetazione nel suo prato. E laggiù...la vede quella farfalla ? Com'è bella! Quella farfalla ha bisogno di piccole inondazioni come questa per vivere!

Tom prende la mano del vecchio Basilio.

- Che cosa fai?
- La porto a vedere tutte le bellezze della valle! dice Tom con fare deciso.



Tom lascia la mano di Basilio e comincia a inseguire una farfalla saltellando. Basilio è senza fiato e mugugna:

- Uff... va bene che ti devo seguire, ragazzo... ma non camminare così veloce... Soffro di reumatismi, io! Uff...

Tom non lo ascolta nemmeno, tanto è contento di seguire il volo della farfalla. Corre, con le braccia aperte, come se fossero due ali.

- Volooo! Questa farfalla è una *cedronella*! grida Tom. Com'è bella! Ce ne sono a decine! È bellissimo! Una meraviglia!



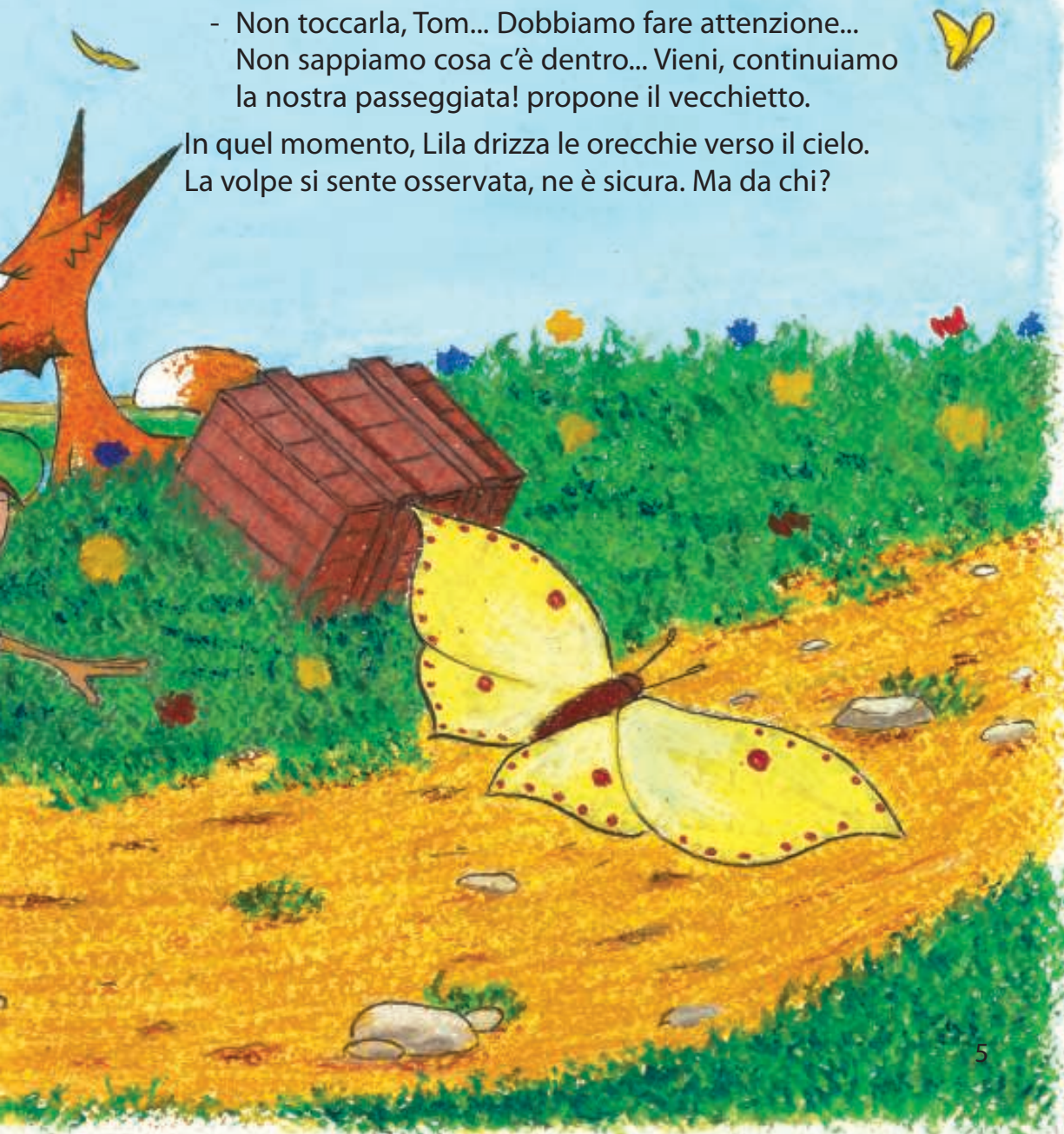
La farfalla svolazza, piroetta e si posa su una cassa di legno. Tom la guarda con aria sorpresa.

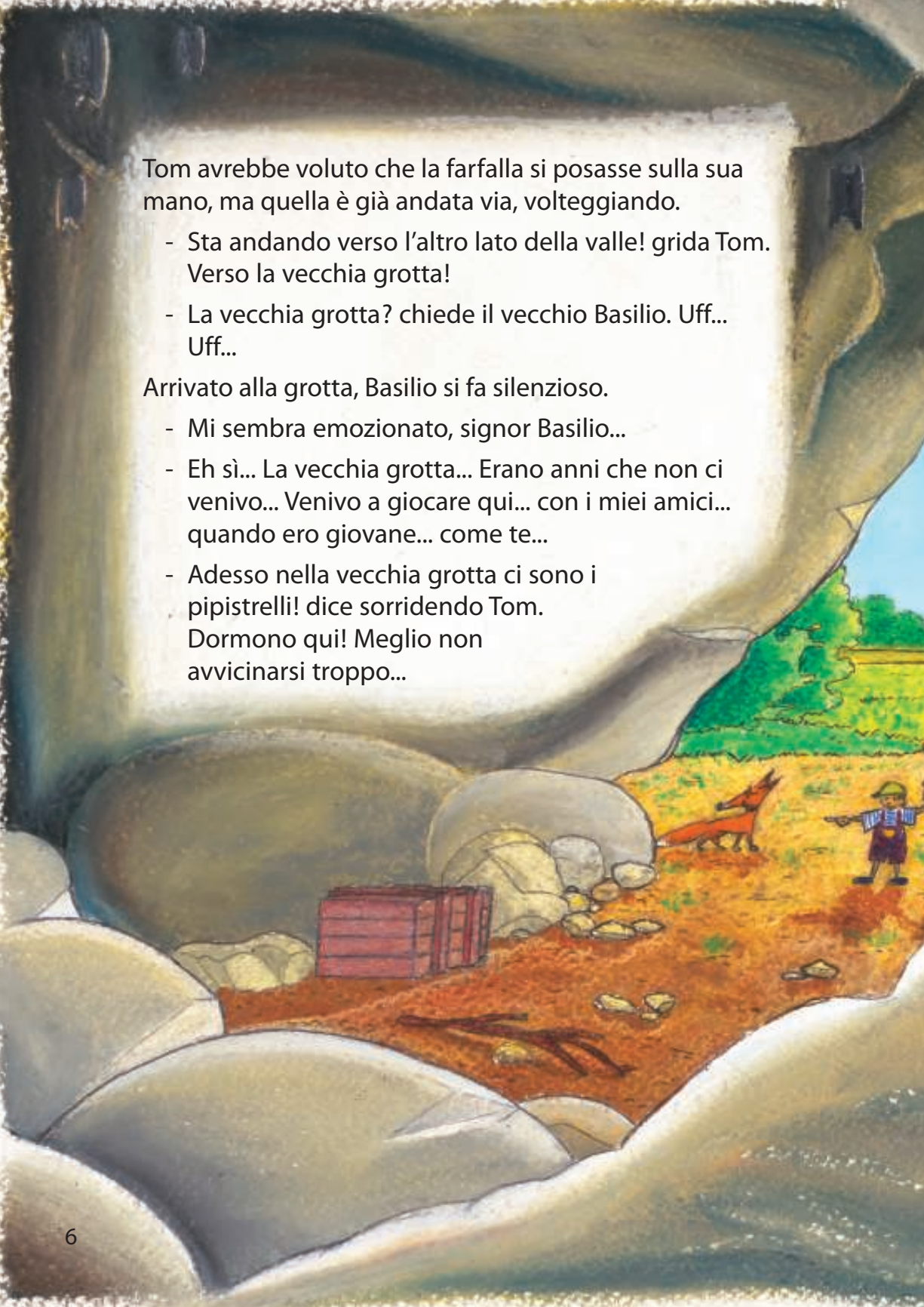
- Questa poi! Una cassa di legno nuova di zecca! Che cosa ci fa qui? si chiede Tom.

Il vecchio Basilio si avvicina e si mette tra Tom e la cassa.

- Non toccarla, Tom... Dobbiamo fare attenzione... Non sappiamo cosa c'è dentro... Vieni, continuiamo la nostra passeggiata! propone il vecchietto.

In quel momento, Lila drizza le orecchie verso il cielo. La volpe si sente osservata, ne è sicura. Ma da chi?





Tom avrebbe voluto che la farfalla si posasse sulla sua mano, ma quella è già andata via, volteggiando.

- Sta andando verso l'altro lato della valle! grida Tom. Verso la vecchia grotta!
- La vecchia grotta? chiede il vecchio Basilio. Uff... Uff...

Arrivato alla grotta, Basilio si fa silenzioso.

- Mi sembra emozionato, signor Basilio...
- Eh sì... La vecchia grotta... Erano anni che non ci venivo... Venivo a giocare qui... con i miei amici... quando ero giovane... come te...
- Adesso nella vecchia grotta ci sono i pipistrelli! dice sorridendo Tom. Dormono qui! Meglio non avvicinarsi troppo...



- Ah, i pipistrelli... Quando eravamo piccoli, avevamo un po' paura di quelle bestioline...

Ancora una volta Tom si ferma di colpo perché vede una cassa.

- Non toccarla! esclama Basilio. Lasciamo stare queste casse. Vieni...

Quelle casse cominciano a preoccupare tutti. Lila scruta l'orizzonte. È sicura che qualcuno la segua, ma quando si gira non c'è nessuno.

Il sole è sceso un po' nel cielo.

- I miei reumatismi cominciano a farsi sentire! sbuffa il vecchio Basilio. Vuol dire che sta per scendere la sera.
- Torniamo a Merlinopoli! suggerisce Tom. E se i reumatismi le giocano dei brutti scherzi, si appoggi a me. Io sono forte!

Sul viso di Basilio si dipinge un gran sorriso e si appoggia alla spalla di Tom.

- In fondo in fondo lei non è poi tanto brontolone! dice scherzando Tom.
- Io, brontolone? risponde risentito Basilio. Certo che no!



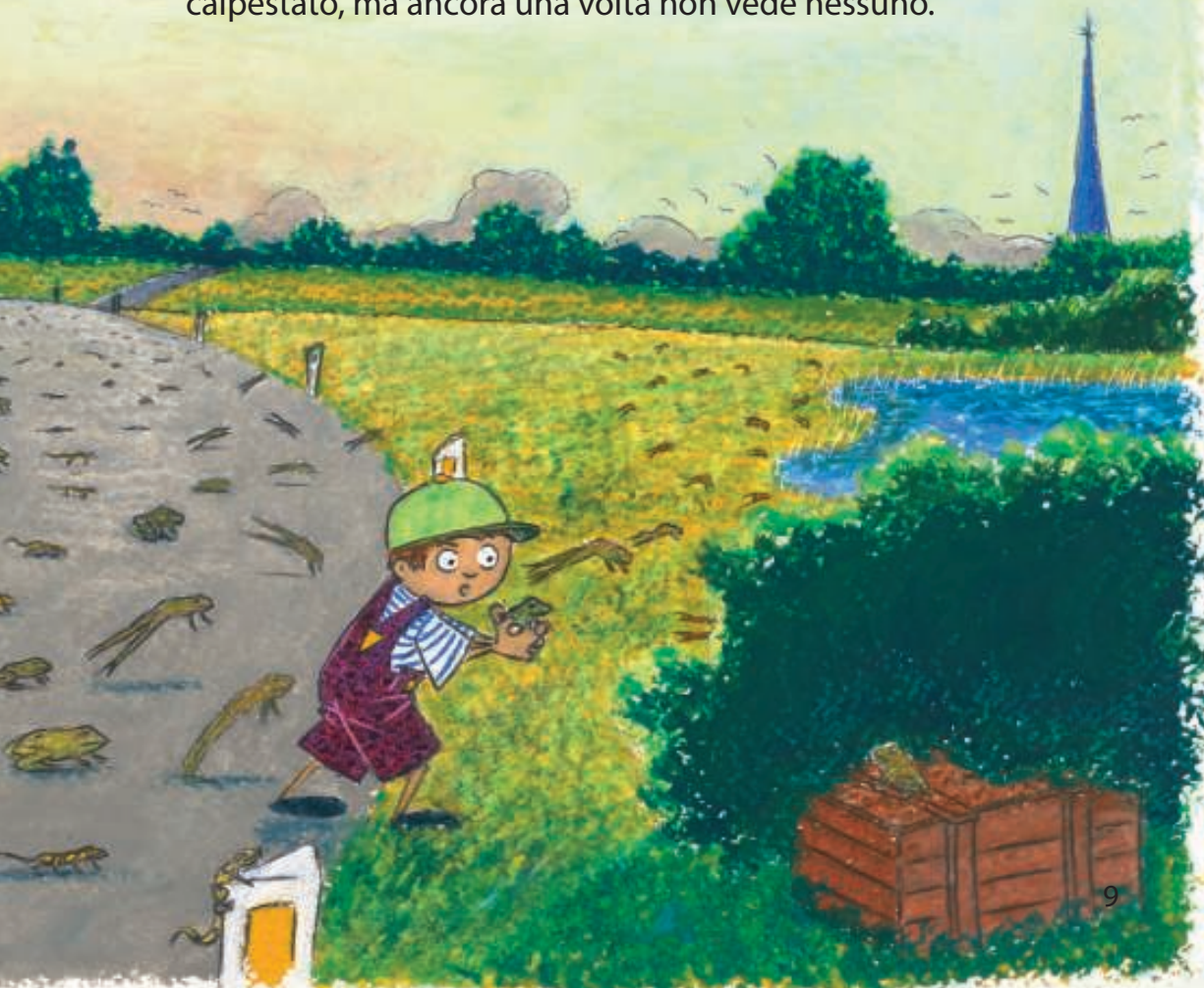
All'improvviso, i nostri amici si ritrovano fra i piedi una sfilza di salamandre e di ranocchie saltellanti.

- Presto! Aiutiamole ad attraversare la strada! grida Tom. Se arriva un'automobile sarà un vero disastro!
- Ohi ohi! La mia povera schiena! dice ridendo il vecchietto. Forza, ranocchie, hop, hop, si attraversa la strada, forza!

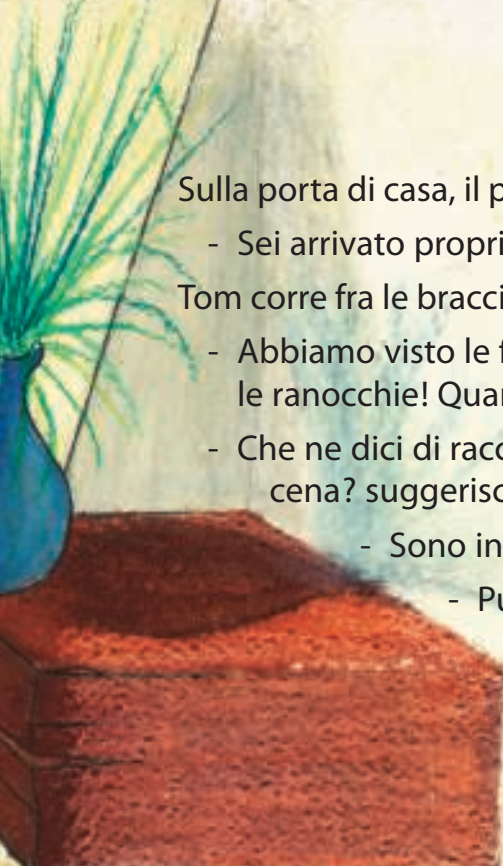
Laggiù, tra i cespugli, Tom scopre un'altra cassa.

- Queste casse sono proprio strane, dice secco Basilio. Dobbiamo avvertire il Sindaco!

Dietro a sé, Lila sente il rumore di qualche ramoscello calpestato, ma ancora una volta non vede nessuno.







Sulla porta di casa, il papà di Tom accoglie la piccola truppa.

- Sei arrivato proprio puntuale, Tom! Magnifico! esclama.

Tom corre fra le braccia del papà.

- Abbiamo visto le farfalle, la grotta dei pipistrelli e anche le ranocchie! Quanti animali diversi ci sono!

- Che ne dici di raccontarmi tutto davanti a una buona cena? suggerisce il papà.

- Sono invitato anch'io? chiede il vecchio Basilio.

- Purché non brontoli troppo! lo avverte il papà.

- Brontolare, io? Ma cosa dice? mugugna Basilio.

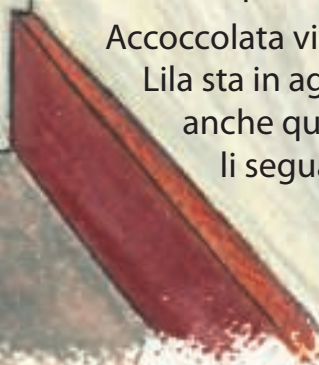
Seduti vicino al fuoco, Tom e Basilio raccontano cosa hanno fatto quel giorno.

- Papà... Dappertutto dove siamo passati abbiamo scoperto delle strane casse.

- È vero! conferma Basilio. Anzi, abbiamo deciso di parlarne al Sindaco... Domani mattina ci andiamo! Ma adesso sono troppo stanco, ho sonno..., dice con uno sbadiglio.

- Perché non si ferma a dormire da noi, nella camera degli ospiti, signor Basilio? propone gentilmente il papà.

- Per una volta, non farò il brontolone, dice ridendo Basilio. Accetto con piacere.



Accoccolata vicino alla catasta di legna, Lila sta in agguato. È possibile che anche qui, a casa di Tom, qualcuno li segua?

Tom apre gli occhi. Sono tutti lì, nella sua camera... anche il Sindaco! E anche Basilio, l'apicoltore, tutto arzilla dopo una bella dormita!

- Oh, signor Sindaco, è qui! Ma è meraviglioso. Sa, la valle di Merlinopoli è proprio bella, bellissima. Abbiamo visto le farfalle ! Ma ... signor Sindaco, le hanno già detto delle casse? Le casse che abbiamo trovato nella valle? Ci sono delle strane casse dappertutto!



Il Sindaco sorride e passa una mano tra i capelli di Tom.

- Ti ringrazio per avermi fatto chiamare, Tom. Sì, è vero, la nostra valle è proprio bella e ne siamo orgogliosi. Come molti altri posti, la nostra valle fa parte della rete Natura 2000. Questa rete è formata da siti che sono come dei tesori, dei tesori di biodiversità. Si dice così perché ci sono molte specie vegetali e anche molte specie animali. E in queste zone le persone si sono impegnate a vivere in pace con gli animali e a rispettare le piante!
- E le casse? insiste Tom.
- Abbi pazienza, Tom! Adesso ti spiego tutto, dice sorridendo il Sindaco.



Il Sindaco porta il vecchio Basilio, Tom e Lila nella valle di Merlinopoli.

- È qui! grida Tom. È qui che abbiamo aiutato le ranocchie e le salamandre!

Il vecchio Basilio sembra aver dimenticato i suoi reumatismi ed è tutto arzilla.

- Le rane saltavano dappertutto, dice il vecchietto. E anche le salamandre si intrufolavano dappertutto, hop, hop, hop! Là, e là e là. Avevo paura che arrivasse un'auto! Abbiamo salvato tutta la colonia.



Il Sindaco si avvicina alla cassa e la apre.

- Questa poi! esclama Tom.

Dalla cassa il Sindaco estrae dei paletti e dei cartelli.

- Questo materiale era qui pronto per essere attaccato, dice il Sindaco. Avverte gli automobilisti che ci possono essere rane e salamandre sulla strada.

- Presto, piantiamo i paletti! dice Tom.

- Non c'è un minuto da perdere! gli fa eco il vecchio Basilio.

Tom e il Sindaco piantano i paletti. Bum! Bum! Basilio incolla i cartelli e Lila sente degli strani rumori tra i cespugli, ma appena si avvicina non vede niente! Grrr...



Il Sindaco ha caldo e si è tirato su le maniche della camicia.
Il viso è raggianti di gioia.

- Tom, sei pronto ad accompagnarmi fino alla grotta?

Basilio si piazza davanti al Sindaco.

- Ma che domanda, signor Sindaco! Certo che siamo pronti ad accompagnarla!

Arrivati alla grotta, il Sindaco solleva la seconda cassa, ma è pesante. Ha bisogno di aiuto. Che cosa c'è dentro che pesa tanto?



Il Sindaco fa saltare il coperchio della cassa.

- Una pietra con una scritta! esclama Tom.

Il Sindaco comincia a leggere: *«Tu che passi vicino a questa grotta, rispetta i pipistrelli. Si stanno riposando. I pipistrelli sono nostri amici, ci aiutano a tenere sotto controllo la popolazione di alcuni insetti che possono rovinare la frutta».*

- Bella pietra! si congratula Basilio.

- Inoltre, aggiunge il Sindaco, vorrei creare qui un piccolo centro di informazione sui pipistrelli. Per farli conoscere ai bambini di Merlinopoli. E poi ho in progetto di organizzare delle visite ad altri siti di Natura 2000!

- Grande!... dice Tom con ammirazione.



Lila ha appena scoperto delle strane impronte sull'argine del fiume e cerca di attirare l'attenzione di Tom. Ma Tom sta ascoltando il Sindaco.

- Mi dica un po', Basilio, sono suoi quegli alveari laggiù?
- Come no, signor Sindaco! Le mie api fanno un miele delizioso!
- Basilio, che ne direbbe di vendere il suo miele in un negozio speciale associato al sito Natura 2000 di Merlinopoli? In questo modo anche il miele delle sue api avrebbe più valore!

Basilio non crede alle proprie orecchie.

- Il mio miele? Venduto in un negozio? Che onore! dice tutto contento.



Il Sindaco si mette a ridere.

- Basilio... Che ne dice di diventare una *Guida Natura* della nostra valle?
- Oh... Mi piacerebbe molto, ma... con i miei reumatismi... Ci devo pensare! borbotta il vecchietto.

Allora, il Sindaco prende l'ultima cassa, sorridendo.

- Basilio... Con l'ultima cassa, che ne dice di costruire un ponticello per aiutarla a raggiungere i suoi alveari? Perché, con i reumatismi che ha, non è molto facile camminare nell'acqua...

Il Sindaco apre l'ultima cassa e... sorpresa! c'è tutto il materiale per costruire un ponticello!



Il sole tramonta sulla bella valle di Merlinopoli. Tom, il vecchio Basilio e il Sindaco hanno finito di costruire il ponte. Basilio, l'apicoltore, è tutto contento e, rivolto al Sindaco, dice:

- Signor Sindaco... pensandoci bene, mi piacerebbe diventare una *Guida Natura*... Accetto la sua proposta, nonostante i miei reumatismi! ... Mi sento già più giovane!

Con un piccolo colpetto del muso Lila chiama Tom. Deve andare a vedere qualcosa. Lila ha finalmente scoperto chi la osservava: era la famiglia dei castori!

